

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1966.

Modifica della denominazione della strada statale n. 487.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1965, n. 2004, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1965 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 148 del 16 giugno 1965, con il quale ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è stata classificata statale, con la denominazione di strada statale n. 487 « di Caramanico » la strada: innesto strada statale n. 5 « Tiburtina Valeria » presso Scafa - San Valentino - Caramanico - innesto strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico » a Sulmona;

Vista la nota 8 febbraio 1966, prot. 108, con la quale l'Azienda nazionale autonoma delle strade ha fatto propria la proposta dell'Ente provinciale del turismo di Pescara di modificare la denominazione della strada soprascritta, in seguito al cambiamento del nome del comune di Caramanico in quello di Caramanico Terme;

Visto il voto n. 798 del 21 dicembre 1965, con il quale il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. ha espresso parere favorevole al riguardo;

Ritenuto che la proposta sia meritevole d'accoglimento ed occorra quindi rettificare il citato decreto di statizzazione non solo per quanto concerne la denominazione della strada, ma anche per quanto riguarda la esatta denominazione dei capisaldi d'itinerario della strada stessa;

Decreta:

La denominazione della strada statale n. 487 « di Caramanico » classificata con il decreto di cui alle premesse, viene modificata in strada statale n. 487 di « Caramanico Terme » ed i capisaldi d'itinerario vengono così elencati: innesto strada statale n. 5 « Tiburtina Valeria » presso Scafa - San Valentino - Caramanico Terme - innesto strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico » a Sulmona.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 luglio 1966

Il Ministro: MANCINI

(6678)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1966.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Ferrara ad ampliare la sede principale del proprio Magazzino generale con due capannoni di recente costruzione.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sullo ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 1950, con il quale il Consorzio agrario provinciale di Ferrara fu autorizzato ad istituire ed esercitare in Ferrara, via Darsena n. 73, un Magazzino generale per il deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Vista l'istanza in data 20 gennaio 1966, con la quale il predetto Consorzio ha chiesto di essere autorizzato ad ampliare il Magazzino generale con due capannoni da adibire anch'essi al deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Visti i documenti presentati a corredo della suddetta istanza;

Vista la deliberazione n. 58 del 28 febbraio 1966, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Ferrara ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ferrara è autorizzato ad ampliare il Magazzino generale da esso esercitato in Ferrara, via Darsena n. 73, con due capannoni aventi, rispettivamente, la superficie di mq. 1066, e mq. 1566 circa, meglio descritti nelle planimetrie e nella relazione tecnica presentate a corredo dell'istanza di cui alle premesse del presente decreto.

In detti capannoni possono essere depositate merci varie nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate nei locali di cui al precedente articolo, si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ferrara è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(6701)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1966.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 28 del 5 settembre 1964, con il quale l'Amministrazione provinciale di Catanzaro ha espresso parere favorevole in ordine alla classificazione tra le provinciali delle seguenti strade:

1) strada statale 110 - Certosa - Santa Maria - Cappella di San Bruno di km. 2+500;

2) strada statale 106 - stazione ferroviaria di Squillace - innesto litoranea Catanzaro Lido - Copanello di km. 1+000;

3) innesto strada provinciale n. 25 (Pizzo-Tropea) - frazione Prangi - Angitola - strada statale 18 di chilometri 6+000;

4) strada statale 106 - torrente Melis - fiume Alaca (strada Veranda) di km. 3+000;

5) innesto strada provinciale della Pietà (contrada Processione) - innesto strada provinciale Nicastro - Maida - strada statale 18 dir. di km. 3+200;